

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA  
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007  
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2006  
DEL DISTRETTO N. 7 DI CASTELFRANCO EMILIA  
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328  
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI NONANTOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI S. CESARIO S/P

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N°7 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA – DISTRETTO  
SANITARIO DI CASTELFRANCO EMILIA

IL PRESIDENTE DELL'IPAB "*DELIA REPETTO*" DI CASTELFRANCO EMILIA

**PREMESSO:**

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera di CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 33 del 29 Novembre 2005, e la successiva di Giunta regionale n. 2192 del 19 Dicembre 2005, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2005, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e attribuisce al Programma 2005 valore di Piano Stralcio regionale degli interventi e dei Servizi Sociali ai sensi dell'Art. 27 della stessa Legge Regionale n.2/2003;

- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2006 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2006, alla luce delle esperienze di integrazione socio-sanitaria già in atto e dell'istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza, si avvia, sulla base degli indirizzi regionali in materia, la riflessione e il confronto in merito all'individuazione degli strumenti istituzionali di governo associato ed integrato (Conferenza territoriale sociale e sanitaria, Comitato di distretto), all'integrazione degli strumenti di pianificazione locale (Piano di Zona e relativo Programma Attuativo annuale, Piano della Salute e Programma delle attività territoriali) nonché sulla costituzione di una struttura articolate su più funzioni, stabile e congiunta tra Comuni e Aziende UsI;
- che, preso atto della riduzione dei finanziamenti del Fondo Sociale Regionale, con Determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari della Regione Emilia Romagna n. 19114 del 28 Dicembre 2005, si assegna e si liquida la quota indistinta ai Comuni di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2005 e si stabiliva la data non successiva al 28 Aprile 2006 per l'approvazione e presentazione in Regione del Programma attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007;
- che con successiva Determinazione n. 1976 del 17/02/06 del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari della Regione Emilia Romagna, si stabiliva la proroga dei termini dal 28 Aprile 2006 al 30 Giugno 2006 per l'adozione e la presentazione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007;
- che con successivo Determinazione dirigenziale n. 7836 del 05/06/06 la Regione Emilia Romagna era a stabilire una ulteriore proroga dei termini al 29 settembre 2006 per l'adozione e la presentazione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007;

**CONSIDERATO:**

- che il Programma Regionale 2005 di cui alla Delibera n. 33/2005 prima richiamata, conferma gli obiettivi generali di benessere sociale (*Sviluppo e rafforzamento della coesione sociale, Promozione dell'agio e del protagonismo*

*di bambini, ragazzi e giovani, Sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità, alle responsabilità familiari e al lavoro di cura*), già indicati nella Delibera CR n.615/2004, introduce l'ulteriore obiettivo di *sostenere le donne in difficoltà*, e indica gli obiettivi delle singole aree di intervento:

1. responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
  2. promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
  3. immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
  4. contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
  5. sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
  6. politiche a favore di anziani e disabili.
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, in continuità con la programmazione precedente della Legge 285/97 e della L.R. 40/99, tende a rafforzare una presa in carico locale delle politiche per la promozione dei diritti e delle opportunità delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in un'ottica di maggiore integrazione con le politiche educative, scolastiche, sociali e sanitarie locali, privilegiando interventi preventivo/promozionali, con riferimento anche alla partecipazione attiva degli stessi; in particolare i Comuni firmatari del presente accordo e il Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia dell'Ausl di Modena aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di contrasto alle forme di abuso in danno ai minori
  - che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;

- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

**PRESO ATTO CHE:**

- la Provincia di Modena ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP; ha inoltre promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati; ha inoltre garantito, conformemente a quanto previsto dall'Art.67 della L.R. 2/2003, il trasferimento delle risorse finanziarie provinciali per l'anno 2006 per la dovuta continuità delle prestazioni socio-assistenziali già di propria competenza;
- i Comuni del Distretto nr. 7 di Castelfranco Emilia, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia, con l'IPAB "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia e gli altri soggetti della rete, hanno elaborato il Programma Attuativo 2006 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2005;
- il Distretto Sanitario n. 7 dell'Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2005, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2006 tramite le proprie risorse individuate anche nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), con particolare riferimento a:
  - area di intervento Famiglia e minori
  - area di intervento Disabili Adulti
  - area di intervento Anziani Non Autosufficienti
  - area di intervento Disagio Adulti-Psichiatria
  - area di intervento Dipendenze patologiche
  - area di intervento Multiutenza

- l'Ufficio di Piano (Ufficio di Direzione nella composizione e secondo la definizione di cui all'art. 14 dell'Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona 2005-2007 e del programma attuativo 2005) è "*struttura articolata su più funzioni e stabile che, comprendendo anche le attività di supporto alla programmazione e di monitoraggio, preveda in specifico il coordinamento e la gestione di attività e risorse, e per quanto riguarda le attività per la non autosufficienza e più in generale per l'integrazione socio sanitaria, in modo congiunto con il Distretto*" (rif. Deliberazione di Giunta Regionale nr. 2192 del 19.12.2005)

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22/07/2005, **si rende necessario**, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2005, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2006, tenuto conto della riduzione dei finanziamenti;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula la seguente *Integrazione all'Accordo di Programma* per l'adozione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007:

#### **Art.1 – Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2006**

**Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2006 (in euro) - Programma Attuativo 2006**

	AREE DI INTERVENTO								
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multitutenza	Totale
Comune di Castelfranco E. (risorse proprie)	€1.565.867,00	€75.208,00	€807.215,00	€8.312,00	€512.989,00	€32.894,00	€94.808,00	€306.004,00	€3.403.297,00
Comune di Nonantola (risorse proprie)	€717.321,00	€6.200,00	€370.888,00	€5.500,00	€167.089,00	€54.500,00	€18.065,00	€127.821,00	€1.467.384,00
Comune di San Cesario s/P. (risorse proprie)	€390.992,00	€24.543,00	€107.170,00	€2.000,00	€86.988,00	€3.000,00	€0,00	€104.978,00	€719.671,00
Comune di Bastiglia (risorse proprie)	€137.106,20	€5.486,40	€49.776,64	€1.097,28	€46.233,04	€3.291,84	€3.791,84	€39.145,76	€285.929,00
Comune di Bomporto (risorse proprie)	€431.006,45	€13.343,15	€113.488,94	€2.578,63	€81.093,34	€7.735,89	€27.735,89	€61.306,71	€738.289,00
Comune di Ravarino (risorse proprie)	€349.517,95	€9.052,65	€106.387,14	€1.810,53	€29.288,54	€5.431,59	€8.361,59	€64.571,01	€574.421,00
Ausl di Modena Distretto n. 7 (PER DELEGHE)									
Ausl di Modena Distretto n. 7 (SPESA SOCIO-SANITARIA)	€910.000,00	€0,00	€1.014.720,00	€26.000,00	€3.501.802,00 + €24.321,62 (fondo sociale)	€0,00	€176.000,00	€1.626.500,00	€7.279.343,62
Compartecipazione utenti	€1.142.997,00	€0,00	€55.800,00	€0,00	€1.242.188,00	€0,00	€9.935,00	€0,00	€2.450.920,00
Fondo Sociale Regionale	€682.377,00	€0,00	€57.383,00	€11.143,00	€844.267,00	€39.095,00	€147.164,00	€9.274,00	€1.790.703,00
Provincia di Modena	€98.375,00	€0,00	€194.239,00	€0,00	€10.750,00	€11.773,00	€0,00	€0,00	€315.137,00
Altri (specificare)									
<b>Totale</b>	€6.425.559,60	€133.833,20	€2.877.067,72	€58.441,44	€3.020.885,92	€157.721,32	€485.861,32	€2.339.600,48	€19.025.094,62

\* Le risorse proprie dei Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino sono comprensive della quota che i singoli enti trasferiscono all'Unione del Sorbara per la gestione dei servizi amministrati in forma associata

## Spesa prevista per l'anno 2006 relativa ai Programmi finalizzati (in euro)

### Programma Attuativo 2006 –

PROGRAMMI FINALIZZATI	COMUNE DI CASTELFRANCO E.	COMUNE DI NONANTOLA	COMUNE DI S. CESARIO S/P.	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	USL DI MODENA DISTRETTO N.7	ALTRI (specificare)	RER	TOTALE
“Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza”	€12.577,50	€6.542,40	€2.278,94	€9.131,50			€71.237,47	€101.767,81
“Giovani”								€0,00
“Integrazione sociale dei cittadini stranieri”	€7.147,84	€3.540,88	€984,35	€5.081,75			€39.094,57	€55.849,39
“Contrasto alla povertà”	€4.025,70	€2.007,60	€817,80	€2.630,10			€22.122,80	€31.604,00
“Dipendenze e utenza multiproblematica”	€2.122,48	€1.061,24	€530,61	€1.061,24			€11.142,00	€15.917,57
“Assegno di cura per anziani”	€5.920,63	€2.096,89	€740,08	€1.973,89	€297.384,00 + €24.321,62 (quota aggiuntiva)		€25.039,32	€35.770,81
“Assegno di cura per disabili”	€2.944,32	€4.416,48	€1.472,16	€4.416,48	€33.580,00		€30.915,36	€77.744,80

## **Art. 2 - Allegati**

Fanno parte integrante della presente *Integrazione all'Accordo di Programma*, il Programma Attuativo 2006 e i relativi allegati:

- A) Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2006 per ciascuna area di intervento;
- B) Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione;
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo (Tabelle 3.A e 3.B riguardanti rispettivamente Spese ed Entrate dei Comuni della Zona, Preventivo per macroaree 2006 in cui viene riportata anche una tabella complessiva relativa alla spesa del personale nell'area multiutenza e Griglia di rilevazione della spesa socio-sanitaria a carico del fondo sanitario);

## **Art. 3 – Durata**

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo.

## **Art. 4 - Pubblicazione**

L'Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma, entro il 29 settembre 2006, per l'approvazione del Programma Attuativo 2006 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, in data \_\_\_\_\_ 2006, le parti si sottoscrivono come segue:

<b>ENTE</b>	<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	
COMUNE DI NONANTOLA	
COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	
UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA	
AZ.USL-DISTRETTO NR.7 CASTELFRANCO E.	
IPAB "DELIA REPETTO" DI CASTELFRANCO E.	

Premesso che i Comuni del Distretto, secondo le logiche e gli indirizzi propri del Piano di Zona 2005-2007 e del presente programma attuativo promuoveranno una sempre maggiore partecipazione e coinvolgimento, aderiscono al presente accordo, condividendo le finalità del Piano e le sue modalità di esecuzione, i seguenti soggetti rappresentativi delle realtà del Terzo Settore:

<b>ENTE</b>	<b>LEGALE RAPPRESENTANTE (o delegato)</b>
ARCI Nuova Associazione Comitato Provinciale di Modena	
CEIS di Modena	
CARITAS di Castelfranco Emilia	
Cooperativa Sociale LIBELLULA Onlus di Modena	
ANSPI Sez. di San Cesario sul Panaro	
Cooperativa LASER di Bomporto	
CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI di Modena	
POLISPORTIVA ARCI-UISP di Castelfranco E.	
Associazione EDERA di Castelfranco Emilia	
Associazione Madonna degli Angeli (AMA) di Castelfranco Emilia	
CONSULTA DEL VOLONTARIATO di Castelfranco Emilia	
CITTADINANZA ATTIVA di Castelfranco Emilia	
CROCE BLU di Castelfranco Emilia	

